



**Fondazione
Umberto
Veronesi**

14ª CONFERENZA MONDIALE

**Science for Peace
and Health**

SONO, SEI, È

Prospettive della scienza su sesso, genere e identità

Conclusioni e raccomandazioni di Science for Peace and Health 2022

11 novembre 2022

Il mondo di oggi, dilaniato da conflitti e tensioni, è un luogo in cui vigono **ancora intollerabili diseguaglianze e discriminazioni sessuali e di genere**, che ledono alla base la dignità della persona e il riconoscimento e rispetto delle diversità.

Le scienze, considerate nella loro intrinseca pluralità – da quelle fisico-naturali a quelle umanistiche – possono aiutarci a **riconoscere le differenze biologiche e sociali**, evitando che si traducano in disparità e trattamenti iniqui in diversi ambiti: dalla salute alla famiglia, dal mondo del lavoro alla convivenza civile.

Sin dalla sua fondazione, il progetto Science for Peace and Health ha perseguito come suoi principali obiettivi quello di **diffondere una cultura di pace e favorire maggiori investimenti in ricerca scientifica**. Pertanto, gli scienziati della pace, rinnovando questi auspici e rivolgendosi alle istituzioni politiche e scientifiche competenti, raccomandano:

NELL'AMBITO DELLA SCIENZA E DELLA FORMAZIONE:

- 1. Di aumentare gli investimenti e la ricerca nel campo della medicina di genere**, nell'ottica di una medicina sempre più orientata ai bisogni della persona, secondo il *Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere*, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, Legge 3/2018.
- 2. Di introdurre come corso obbligatorio l'educazione sessuale e alla prevenzione nelle scuole primarie e secondarie**. L'Italia è infatti uno degli ultimi Stati membri nell'Unione europea in cui l'educazione sessuale non è obbligatoria nelle scuole, insieme a Bulgaria, Cipro, Lituania, Polonia e Romania.

SONO, SEI, È Prospettive della scienza su sesso, genere e identità

2

NELL'AMBITO DELLA SOCIETÀ E DEI DIRITTI:

1. Di introdurre una legge che modifichi ed estenda l'attuale Legge Mancino (25 giugno 1993, n. 205) sui crimini d'odio, **ai reati di misoginia, omotransfobia e abilismo**, fatta salva la libertà di espressione, come anche chiesto e auspicato a più riprese dall'Agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali.
2. Di svolgere attività di sensibilizzazione e politiche attive affinché il **divario occupazionale di genere** in Italia si riduca dall'attuale 19,8% fino almeno alla media europea dell'11% (Fonte Eurostat), e vi sia un progresso verso la riduzione del **divario retributivo a parità di qualifica**.

A queste istanze si aggiunge la richiesta, rivolta alle principali organizzazioni internazionali, di una maggiore sensibilizzazione sul tema della **condizione delle donne e delle minoranze** nei teatri di guerra, incluso il conflitto in corso in Ucraina, il cui **rispetto e salvaguardia diventino base essenziale di ogni negoziato di pace**.

*La comunità
di Science for Peace and Health*

Milano, 11 novembre 2022

PRESIDENTE SCIENCE FOR PEACE AND HEALTH
Paolo Veronesi

VICE PRESIDENTI
Alberto Martinelli, Kathleen Kennedy Townsend

COMITATO DI PROGRAMMA
Guido Barbujani, Emma Bonino, Marta Dassù, Domenico De Masi, Giulia Innocenzi, Michela Matteoli,
Marco Ottaviani, Telmo Pievani, Carlo Alberto Redi, Giuseppe Testa, Chiara Tonelli